

S.A. ADAM (ed.), *Studies on Baruch. Composition, Literary Relations, and Reception* (DCLS 23), De Gruyter, Berlin-Boston, MA 2016, p. V-186, cm 24, € 82,95, ISBN 978-3-11-036294-7; e-ISBN (PDF) 978-3-11-036427-9; e-ISBN (EPUB) 978-3-11-039160-2; ISSN 1865-1666.

Sean A. Adams, professore nell'Università di Edimburgo, presenta una collezione di studi su Baruch che viene a colmare una lacuna mai completamente risolta tra i biblisti, Baruch è stato infatti ritenuto uno scritto di scarsa originalità. I saggi che compongono il volume sono stati scritti da specialisti internazionali nella letteratura del Secondo Tempio. Riguardano vari *topics*: dall'indagine sulla persona di Baruch e sui suoi rapporti con il profeta Geremia, alla struttura letteraria del libro, fino alle evidenze intertestuali e alla storia della recezione del libro sia in ambito giudaico che cristiano. Un volume dunque che fa il punto della ricerca sul libro di Baruch e inaugura feconde prospettive di ricerca.

Angelo Passaro  
Facoltà Teologica di Sicilia  
Via Vittorio Emanuele, 463  
90134 Palermo  
a.passaro@fatesi.it

E. MANICARDI, «Quando il ramo diventa tenero». *La tenerezza nel Vangelo di Marco* (Biblica), EDB, Bologna 2019, p. 109, cm 21, € 10,00, ISBN 978-88-10-22185-3.

Il volume di E. Manicardi, già rettore dell'Almo Collegio Capranica e docente di Teologia Biblica presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma, propone una riflessione sulla «tenerezza» nel Vangelo secondo Marco. Come l'autore rivela nella presentazione (7-9), l'obiettivo del libro è quello di offrire un contributo reale e solido che aiuti ad approfondire un tema generativo così importante per la vita spirituale e le relazioni ecclesiali. I sei capitoli del volume si sviluppano con un linguaggio semplice, diretto e coinvolgente. Nel capitolo I (11-22) si delineano i diversi livelli della «tenerezza». Il capitolo II (23-30) focalizza il bisogno di approfondire il senso del termine rileggendolo nella persona e nella missione di Gesù di Nazaret. Nel capitolo III (31-50) l'autore propone la lettura di alcune pagine marciiane in cui Gesù esprime con i segni e gli insegnamenti la tenerezza di Dio e la contrapposizione dell'uomo, simboleggiata dalla durezza di cuore. Il capitolo IV (51-84) più ampio e dettagliato, focalizza la tenerezza di Gesù nel racconto dell'Ultima Cena. Nel capitolo V (85-102) si riassumono i tratti della tenerezza di Cristo il cui modello, unito a quello della Madre, rappresenta il paradigma della maturità umana e spirituale. Il capitolo VI (103-109)